

Il derby dice Pro Patria, Muggiò ko al tie-break

Pro Patria-Rondò Muggiò 3-2 (25-23, 21-25, 25-20, 20-25, 15-10)

PRO PATRIA: Bruzzone 1, Piovan 3, Federico 17, Pagliula 11, Guarneri 23, Rinaldi 15, Bisconti (L), Angeli 9, Volpi 1. N.e. Pedrazzini, Bellè, Scaltritti. All. Grassadonio.

RONDO': Conte 8, Maspero 18, Della Torre 9, Villa 6, Gatti 15, Rossi 2, Zito (L), Nardelli, Gravante 10, Volpi 3, Paleari. N.e. Uroni. All. Marchetti.

Arbitri: Attanasio e Cardetta.

Bresso o Muggiò fa poca differenza, il derby è sempre della Pro Patria, che vince una partita non bellissima ma molto intensa grazie al tradizionale "spirito Pro". Muggiò dal canto suo perde la seconda straccittadina dopo quella con Bresso ma porta a casa un punto importante, frutto dell'esperienza di Conte, in campo nonostante una schiena dolorante, e dell'ex Gatti, decisiva in battuta. Nel primo set tutto sembra dire Rondò (3-8, 4-13) ma Grassadonio pesca i jolly dalla panca (Angeli e Volpi per Bruzzone e Piovan) girando un parziale (9-16, 20-20) chiuso

dall'errore di Villa. Le biancorosse non mollano vivendo sugli errori milanesi nel secondo set (2-8, 11-16, 15-21) ma nel terzo è ancora la Pro padrona (8-7, 16-13) con Guarneri super. Grande incertezza nel quarto parziale (8-7, 15-16) con Gatti decisiva in battuta nel break (17-23) che porta ad un tie-break prima equilibrato (8-6) poi tutto Pro nel finale e deciso dal doppio ace di Federico su Zito e Gatti.

Filippo Cagnardi

«Il derby è sempre un derby - sorride **Gala Pagliula** - ci tenevamo a fare bene e ci siamo riuscite. Siamo partite male ma siamo state brave a rimanere attaccate col nostro carattere con le unghie e con i denti». «Sono soddisfatto - dice **Mauro Marchetti** - per come abbiamo affrontato la partita, con Volpi, Nardelli e Gravante che hanno risposto bene. Peccato per l'ultimo set spreco».